



COMUNE DI CASTELLANETA

Provincia di Taranto

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune

il **- 2 MAG 2014** N. **865** e vi resterà 15 giorni

consecutivi fino al **17 MAG 2014**

Li **- 2 MAG 2014**

IL RESPONSABILE DELL'ALBO

C O P I A

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. **4** del **24 aprile 2014**

**OGGETTO: Adesione alla Fondazione "Apulia Film Commission".
Approvazione Statuto.**

Addì **24 aprile 2014**, alle ore 17,37, col prosieguo, nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, in seduta pubblica, a seguito di avvisi notificati a norma di legge, si è riunito in sessione straordinaria di prima convocazione il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Geom. Carlo NARDULLI. Svolge le funzioni di segretario il dott. Giovanni SICURO, Vice Segretario

☐ All'appello nominale risultano (P = presente; A = assente):

☒ All'inizio della trattazione dell'argomento risultano (P = presente; A = assente):

Giovanni GUGLIOTTI	Sindaco	P		
Annibale CASSANO	Consigliere	P	Giovanni PRENNA	Consigliere P
Maurizio CRISTINI	Consigliere	P	Giuseppe Fiore ROCHIRA	Consigliere P
Michele D'AMBROSIO	Consigliere	P	Walter ROCHIRA	Consigliere A
Marisa DESCRIVO	Consigliere	P	Leonardo RUBINO	Consigliere A
Stefano IGNAZZI	Consigliere	A	Cosimo SCARATI	Consigliere P
Rocco Vito LORETO	Consigliere	A	Tommaso TRIA	Consigliere A
Carlo NARDULLI	Consigliere	P	Carmela TROVISI	Consigliere P
Vito PERRONE	Consigliere	P	Girolama Simonetta TUCCI	Consigliere P

PRESENTI N. 12

ASSENTI N. 05

Oggetto:Adesione alla Fondazione "Apulia Film Commission.- Approvazione Statuto".

Relaziona Il Sindaco Avv. Giovanni Gugliotti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO

che il Comune di Castellaneta , nell'ambito delle proprie iniziative turistico-culturali ha da sempre privilegiato il cinema ritenendolo un importante veicolo di conoscenza e di promozione,tanto da organizzare importanti rassegne e patrocinare e finanziare specifici festival;

che la Regione Puglia , in ottemperanza alla legislazione regionale ha promosso l' istituzione della Fondazione Apulia Film Commission, costituita dalle Province e dai Comuni capoluoghi pugliesi, in qualità di soci fondatori, alla Fondazione possono aderire anche altri enti locali,altri enti pubblici,le fondazioni bancarie e le Camere di Commercio;

che la Fondazione Apulia Film Commission, che non ha scopo di lucro, assolve ai seguenti compiti istituzionali:

- a) **Promuovere** e valorizzare il patrimonio artistico e ambientale, la memoria storica e le tradizioni delle comunità della Puglia, le risorse professionali e tecniche attive sul territorio regionale,creando le condizioni per attirare in Puglia le produzioni cinematografiche,televisive,audiovisive e pubblicitarie italiane ed estere;
- b) **Promuovere** attività di coordinamento con le altre Film Commission italiane e straniere anche per favorire coproduzioni internazionali o interregionali, in particolare nel Mezzogiorno e nel Bacino Mediterraneo;
- c) **Sostenere** la produzione – o produrre anche direttamente – la distribuzione delle opere cinematografiche ed audiovisive realizzate nella Regione che promuovono e diffondono l'immagine e la conoscenza della Puglia, concedendo contributi e agevolazioni attraverso l'istituzione di un fondo specifico (denominato Film Found);
- d) **Promuovere** in Puglia iniziative nel settore della produzione cinematografica e televisiva,anche digitale; presentare le produzioni pugliesi nei festival nazionali e internazionali; sviluppare attività di marketing finalizzate alla promozione del territorio regionale in Italia e all'estero; assicurare anche in concorso con altri soggetti pubblici e privati, la formazione delle competenze, la ricerca, lo studio, la sperimentazione, in particolare , provvedere alla costituzione di un centro di formazione di eccellenza nel settore audiovisivo, facendo confluire tutte le possibili risorse finanziarie disponibili a tal fine, a livello nazionale e comunitario;
- e) **Salvaguardare**, valorizzare e favorire, anche a fini espositivi, la fruizione del patrimonio storico-culturale della Mediateca Regionale Pugliese e, mediante le opportune intese,del materiale audiovisivo e filmico del Centro Cultura Cinematografica ABC di Bari e di cineteche, circoli cinematografici,associazioni collezionisti e archivi familiari presenti in Puglia;
- f) **Interagire** con le istituzioni e le amministrazioni competenti al fine di facilitare e accelerare le procedure di rilascio di autorizzazioni, permessi, concessioni e quant'altro si rende necessario alla realizzazione delle produzioni cinematografiche e televisive;
- g) **Presentare** le produzioni pugliesi nei festival e partecipare a festival e mercati cinematografici specializzati, nazionali e internazionali per valorizzare le diversità culturali espresse dal territorio;

Che in data 16/04/2014 prot. n. 9850 la Fondazione Apulia Film Commission, ha inviato, a questo Comune ,la documentazione necessaria a definire l'adesione alla Fondazione;

Esaminato lo Statuto della Fondazione Apulia Film Commission, formato da n. 17 articoli, e che, allegato alla presente, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Ritenuto di dover aderire alla Fondazione Apulia Film Commission, per la valenza e per la opportunità che essa offre a questo Comune nell'ambito di una sempre maggiore affermazione turistica e culturale;

Considerato che l'adesione alla citata Fondazione comporta, oltre che l'approvazione dello statuto, il versamento di una quota associativa annuale, calcolata in ragione del numero di abitanti all'ultimo censimento (abitanti 17.125,00) (moltiplicato per € 0,15) per cui la quota spettante al Comune di Castellaneta, per l'anno 2014, ammonta a complessivi € 2.568,75. Al Cap. 3 Intervento n. 1050203:"Piano Comunale per interventi culturali e manifestazioni";

Visto il D.Lgs 18 agosto 2000, n.267 Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali ;

Visto quanto dispone in materia l'art.21 del vigente Regolamento di contabilità di questo Comune, adottato con deliberazione consiliare n.04 in data 16/01/2013, esecutiva a termine di Legge;

visto lo Statuto e il regolamento di contabilità;

dato atto che sulla proposta della presente deliberazione sono stati espressi i seguenti pareri ai sensi dell'art.49-1° comma -del D.Lgs. n. 267/2000;

-in ordine alla regolarità tecnica: parere favorevole espresso dal responsabile del Servizio VI^ Area Dr. Francesco Perrone.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VI^ AREA



-in ordine alla regolarità contabile: parere favorevole espresso dal responsabile del servizio Finanziario Dott.ssa Francesca Capriulo.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO



Sentita la relazione del Sindaco Avv. Giovanni Gugliotti e gli interventi succedutisi, giusto allegato resoconto per stenotipia cui si rimanda per relationem.

.....omissis.....

Visto lo Statuto e il regolamento di contabilità;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Dato atto che nel corso della discussione è entrato il cons. Ignazzi. Presenti 13 cons.

Udito l'esito della votazione, a scrutinio palese per alzata di mano, accertato e proclamato dal Presidente:

presenti	13 consiglieri
votanti	13 consiglieri
astenuti	--- consiglieri
favorevoli	13 consiglieri
contrari	--- consiglieri

DELIBERA

1. di prendere atto e accogliere la proposta sopra riportata, dal Sindaco Avv. Giovanni Gugliotti, che si intende richiamata e riconfermata quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di aderire alla Fondazione Apulia Film Commission, per la valenza e per l'opportunità che essa offre a questo Comune nell'ambito di una sempre maggiore affermazione turistica e culturale della città;
3. di approvare lo Statuto della Fondazione Apulia film Commission, formato da n. 17 articoli, e che, allegato alla presente, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
4. di dare atto che la quota associativa, per l'anno 2014, ammonta a complessivi € 2.568,75;
5. di dare atto che la spesa necessaria pari a € 2.568,75 trova copertura finanziaria sul redigendo Bilancio 2014, al Cap. 3 Intervento n. 1050203;
6. di demandare alla Giunta Comunale, in conformità all'art.48, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000 ogni atto esecutivo del presente provvedimento che non rientri nelle competenze del Consiglio Comunale o del Dirigente;
7. di demandare al Dirigente competente della VI^a Area, l'adozione di ogni ulteriore provvedimento gestionale, ivi compreso il relativo impegno di spesa.

Successivamente, con separata votazione resa in forma palese, il cui esito è accertato è proclamato dal presidente:

presenti	13 consiglieri
votanti	12 consiglieri
astenuti	01 consiglieri (D'Ambrosio)
favorevoli	12 consiglieri
contrari	--- consiglieri

DELIBERA

di dichiarare l'immediata esecutività della presente deliberazione, ai sensi dell'art.134, comma 4, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

STATUTO DELLA FONDAZIONE APULIA FILM COMMISSION

Modificato e approvato nella Assemblea dei Soci dell'8 Novembre 2010

Art. 1 Costituzione

La Regione Puglia, in ottemperanza della legislazione regionale, promuove la costituzione della Fondazione *Apulia Film Commission*. L'*Apulia Film Commission* è costituita con il concorso delle Province e dei Comuni capoluogo pugliesi, che sono soci fondatori. Alla Fondazione *Apulia Film Commission*, possono altresì aderire - anche in forma associata - altri Enti Locali pugliesi, altri Enti pubblici, le fondazioni bancarie e le camere di commercio.

Art. 2 Sede

La Fondazione *Apulia Film Commission* ha sede in Bari presso il Cineporto. Ogni variazione di sede o l'apertura di altre sedi in Italia o all'estero sono deliberate dall'Assemblea dei Soci di cui all'art. 7.

Art. 3 Finalità

La Fondazione *Apulia Film Commission* non ha scopo di lucro e assolve ai seguenti compiti istituzionali:

- a) promuovere e valorizzare il patrimonio artistico e ambientale, la memoria storica e le tradizioni delle comunità della Puglia, le risorse professionali e tecniche attive sul territorio regionale, creando le condizioni per attrarre in Puglia le produzioni cinematografiche, televisive, audiovisive e pubblicitarie italiane ed estere;
- b) promuovere attività di coordinamento con altre *film commission* italiane e straniere anche per favorire coproduzioni internazionali o interregionali, in particolare nel Mezzogiorno e nel bacino del Mediterraneo, intraprendendo ogni utile iniziativa tesa a favorire la collaborazione con organismi consimili operanti all'interno della regione, nelle altre regioni italiane e in tutta l'area euro-mediterranea, al fine di promuovere e sostenere la cooperazione tra le due sponde del Mediterraneo nel campo dell'industria del cinema, dell'audiovisivo e delle nuove tecnologie della comunicazione;
- c) sostenere la produzione - o produrre anche direttamente - e la distribuzione delle opere cinematografiche e audiovisive realizzate nella regione che promuovono e diffondono l'immagine e la conoscenza della Puglia, concedendo contributi e agevolazioni attraverso l'istituzione di uno o più fondi specifici (*Film Fund*);
- d) promuovere in Puglia iniziative nel settore della produzione cinematografica e televisiva, anche digitale; presentare le produzioni pugliesi nei festival nazionali e internazionali; sviluppare attività di marketing finalizzate alla promozione del territorio regionale in Italia e all'estero; assicurare, anche in concorso con altri soggetti pubblici e privati, la formazione delle competenze, la ricerca, lo studio, la sperimentazione; in particolare, provvedere alla costituzione di un centro di ricerca e formazione di eccellenza nel settore audiovisivo, facendo confluire tutte le possibili risorse finanziarie disponibili a tal fine a livello nazionale e comunitario;
- e) salvaguardare, valorizzare e favorire, anche a fini espositivi, la fruizione del patrimonio storico-culturale della Mediateca regionale pugliese e, mediante le opportune intese, del

materiale audiovisivo e filmico d'archivio del Centro di cultura cinematografica ABC di Bari e di cineteche, circoli cinematografici, associazioni, collezionisti e archivi familiari presenti in Puglia; salvaguardare e valorizzare altresì il patrimonio delle attrezzature tecniche di pregio storico;

f) interagire con le Istituzioni e le amministrazioni competenti (Soprintendenze regionali, Uffici demaniali, etc.) al fine di facilitare e accelerare le procedure di rilascio di autorizzazioni, permessi, concessioni e quant'altro si renda necessario alla realizzazione delle produzioni cinematografiche e televisive;

g) presentare le produzioni pugliesi nei festival e partecipare a festival e mercati cinematografici specializzati, nazionali e internazionali per valorizzare le diversità culturali espresse dal territorio.

La Fondazione, nell'ambito delle sue attività, promuove in particolare iniziative quali:

- organizzare e realizzare, con cadenza periodica, uno o più festival del cinema e/o dell'audiovisivo nonché eventi di natura culturale e cinematografica;
- individuare strategie e interventi tesi a sostenere e consolidare lo sviluppo del settore;
- partecipare ad attività di cooperazione internazionale, realizzando progetti finanziati da enti comunitari e internazionali per sostenere lo sviluppo dei Paesi terzi;
- partecipare ad attività di Cooperazione territoriale prevista dall'Obiettivo 3 dell'Unione Europea;
- attivare risorse regionali, nazionali e comunitarie per sostenere progetti culturali e cinematografici in collaborazione con Paesi europei ed extraeuropei;
- rafforzare la cooperazione istituzionale verticale e orizzontale, ivi compreso il partenariato socio - economico, al fine della predisposizione di politiche culturali finalizzate allo sviluppo economico del territorio;
- utilizzare il particolare processo produttivo di eventi per influire positivamente sullo sviluppo complessivo del sistema-spettacolo;
- operare un forte coordinamento tra tutte le attività e gli attori pubblici e privati coinvolti, attraverso azioni di accompagnamento e coordinamento finalizzate a garantire la sostenibilità dei modelli sperimentati;
- sviluppare politiche di coesione nel settore dell'audiovisivo, tese a incentivare la comunicazione tra livelli regionali e i territori provinciali e comunali, allo scopo di meglio attrarre investimenti nel settore audiovisivo e di sviluppare la coesione tra filiere produttive contigue (cultura, beni culturali, spettacolo dal vivo, turismo, formazione, politiche giovanili, urbanistica, ambiente, iniziative di valorizzazione dei prodotti eno-gastronomici e agricoli);
- sviluppare la capacità di accoglienza alle produzioni da parte dei territori e la sensibilità degli operatori coinvolti nella filiera dell'audiovisivo;
- incentivare e rendere possibile la costituzione di imprese pugliesi nel settore dell'audiovisivo;
- incrementare i tassi occupazionali nel settore audiovisivo attraverso la realizzazione e/o la promozione di attività formative;
- promuovere la rimozione delle barriere di carattere territoriale e istituzionale, l'auto impresa orientata al lavoro sul campo;
- promuovere l'immagine della Puglia come *Location* anche grazie alla costruzione di pacchetti e guide turistiche (cineturismo);
- contribuire alla costruzione di un'identità condivisa della Regione Puglia, attraverso il

recupero e la valorizzazione della memoria storica e della capacità di analisi del contesto socio-culturale anche tramite la gestione o la consulenza gestionale in materia di conservazione di archivi audiovisivi e mediateche pubbliche;

- agire sui talenti locali mettendoli in rete tra loro e in comunicazione con le principali tendenze artistiche internazionali.

La Fondazione Apulia Film Commission, nell'espletamento dei suoi compiti istituzionali, può svolgere qualsivoglia attività utile al perseguimento delle finalità di cui al presente articolo, ispirando la sua attività a criteri di eccellenza, di efficienza e di efficacia, nel rispetto della corretta gestione finanziaria e del pareggio di bilancio.

Art. 4 Soci

Aderiscono alla Fondazione *Apulia Film Commission*, in qualità di Soci Fondatori, oltre alla Regione Puglia, le Province e i Comuni capoluogo della Puglia.

Possono aderire alla Fondazione *Apulia Film Commission* in qualità di soci - anche in forma associata - altri Enti Locali pugliesi, altri Enti pubblici, le fondazioni bancarie e le camere di commercio.

La Regione Puglia concorre al bilancio della Fondazione *Apulia Film Commission* con il contributo iniziale, che costituisce il fondo di dotazione, e con il versamento di un contributo definito ogni anno con il Bilancio di Previsione della Regione Puglia e che rappresenta la sua quota annuale di adesione.

Le Province pugliesi concorrono al bilancio della Fondazione *Apulia Film Commission* con il versamento di una quota annua di € 0,20 per abitante, sulla base del numero di abitanti indicato dall'ultimo censimento, sino alla concorrenza massima di € 200.000,00 di quota annua per ciascuna.

I Comuni capoluogo concorrono al bilancio della Fondazione *Apulia Film Commission* con il versamento di una quota annua di € 0,20 per abitante, sulla base del numero di abitanti indicato dall'ultimo censimento, sino alla concorrenza massima di € 100.000,00 di quota annua per ciascuno.

Gli altri Enti Locali concorrono al bilancio della Fondazione *Apulia Film Commission* con il versamento di una quota annua di € 0,15 per abitante, sulla base del numero di abitanti indicato dall'ultimo censimento; se associati tra loro, concorrono al bilancio della Fondazione con il versamento di una quota annua di € 0,10 per abitante, sulla base del numero di abitanti indicato dall'ultimo censimento.

Gli altri Enti pubblici, le Camere di Commercio pugliesi, i soggetti pubblici, le Fondazioni bancarie concorrono al bilancio della Fondazione *Apulia Film Commission* secondo modalità e criteri di volta in volta stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.

Gli Enti aderenti alla Fondazione devono adottare i provvedimenti di impegno e liquidazione della quota a loro carico entro 45 giorni dall'approvazione del rispettivo bilancio di previsione.

Eventuali modifiche dell'ammontare delle quote annue per abitante fissate dallo Statuto saranno deliberate dall'Assemblea dei Soci con votazione a maggioranza assoluta delle quote.

Il recesso dei soci, disciplinato dalle norme vigenti del Codice Civile, va comunicato formalmente con raccomandata al Presidente della Fondazione entro il 30 giugno di ogni anno e, in ogni caso, ha efficacia dall'anno successivo.

Art. 5 Patrimonio e entrate

Il patrimonio della *Fondazione Apulia Film Commission* è costituito da:

- il contributo iniziale versato dalla Regione Puglia, che costituisce il fondo di dotazione della Fondazione;
- beni immobili, arredi e attrezzature acquistati o conferiti, nonché somme che pervengano alla Fondazione a qualsiasi titolo, nonché elargizioni o contributi da parte dei fondatori, dei soci, di enti pubblici o soggetti privati, sempre che le predette somme, elargizioni o contributi siano espressamente destinati a incrementare il patrimonio per i fini indicati nello Statuto della Fondazione.
- eventuali erogazioni, donazioni, lasciti, eredità e da quant'altro pervenga alla Fondazione per atto di liberalità ad opera di terzi, sempre che siano espressamente destinati a incrementare il patrimonio per i fini indicati nello Statuto della Fondazione.

Per lo svolgimento della propria attività la Fondazione dispone e utilizza le seguenti entrate:

- i contributi annuali della Regione Puglia, le quote dei fondatori e degli altri soci;
- contributi e finanziamenti corrisposti da altri soggetti pubblici o privati;
- proventi derivanti da qualsiasi iniziativa e/o attività svolta, e da sponsorizzazioni;
- redditi derivanti dal proprio patrimonio;
- ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attività.

Art. 6 Organi

Gli organi della Fondazione sono:

- L'Assemblea;
- Il Consiglio d'Amministrazione;
- Il Presidente;
- Il Vice Presidente;
- Il Direttore;
- Il Collegio dei Revisori.

Art. 7 Assemblea

L'Assemblea delibera sugli indirizzi generali dell'attività per il conseguimento degli obiettivi statutari ed è composta dai legali rappresentanti dei Soci o loro delegati; la delega e la revoca della rappresentanza devono essere comunicate con atto scritto.

Il voto espresso da ciascuno dei Soci ha validità proporzionale alla corrispondente entità della quota di adesione.

Le sedute dell'Assemblea sono valide:

- a) in prima convocazione, con la presenza di un numero di Soci che rappresenti almeno il 51% del totale delle quote di adesione;
- b) in seconda convocazione, con la presenza di un numero minimo di tre Soci, indipendentemente dalle quote di adesione rappresentate.

Le deliberazioni dell'Assemblea, sia in prima, che in seconda convocazione, sono adottate se approvate dalla maggioranza assoluta delle quote di adesione dei Soci presenti.

I componenti del Consiglio di Amministrazione non possono rappresentare i Soci nell'Assemblea.

L'Assemblea ha i seguenti compiti:

- a) nomina il Consiglio di Amministrazione, il Presidente, il Vice Presidente della Fondazione, tenendo conto di quanto previsto dal successivo art. 8;
- b) nomina i Revisori dei Conti;
- c) effettua le modifiche dello Statuto;
- d) approva il bilancio di previsione, il piano annuale di attività allegato al bilancio, il conto consuntivo annuale e determina, se del caso, l'esercizio provvisorio (cfr. infra Art. 12);
- e) stabilisce i criteri, le modalità di ammissione e le quote di adesione alla Fondazione dei Soci che non sono Soci fondatori;
- f) modifica, ove necessario, le quote annuali di adesione di tutti i Soci, comprese quelle dei Soci fondatori;
- g) determina il compenso spettante al Presidente, al Vicepresidente e ai Sindaci revisori;
- h) vigila sull'operato del Consiglio d'Amministrazione e del Presidente;
- i) regola le incompatibilità e le ineleggibilità dei componenti il Consiglio d'Amministrazione;
- j) approva i provvedimenti di decadenza e/o di recesso dei Soci.

L'assemblea è presieduta dal Presidente della Fondazione o, in sua assenza, dal Vice Presidente, e va convocata almeno due volte l'anno per l'approvazione del bilancio di previsione, del conto consuntivo e dell'allegato piano annuale delle attività.

Le modalità di convocazione e di gestione dell'Assemblea sono disciplinate da un apposito regolamento approvato dalla stessa Assemblea.

Art. 8 Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione *Apulia Film Commission* è composto da un numero massimo di cinque componenti di cui uno indicato dalla Regione Puglia in qualità di Presidente, un ulteriore componente indicato dalla Regione Puglia, uno indicato dalle Province, uno indicato dai Comuni capoluogo e un componente indicato dagli altri Comuni non capoluogo;

La composizione del Consiglio d'Amministrazione della Fondazione e del Collegio dei Revisori deve, nel suo complesso, rappresentare la molteplicità dei diversi territori della Puglia.

I componenti del CdA devono esprimere comprovata competenza ed esperienza tecnica, giuridica o economica nel settore del cinema e dell'audiovisivo.

La carica di componente del Consiglio di amministrazione non può essere assunta da chi:

- a) ricopra cariche nei governi nazionale, regionali, provinciali e comunali;
- b) ricopra cariche elettive nel Parlamento nazionale e nelle Assemblee legislative regionali;
- c) ricopra cariche elettive nei consigli comunali e provinciali.

Il Consiglio di Amministrazione dura in carica quattro anni e i suoi componenti sono rieleggibili una sola volta.

All'atto della scadenza naturale del CdA decadono tutti i componenti dello stesso, compresi quelli che non hanno completato il quadriennio.

Compiti del Consiglio di Amministrazione sono:

- a) esercitare i poteri inerenti l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione;
- b) nominare il Direttore e determinarne il compenso;
- c) adottare il Bilancio annuale di previsione e il conto consuntivo annuale;
- d) adottare il Piano annuale delle attività e approvare la relazione gestionale del Direttore;
- e) approvare i regolamenti per la gestione degli organi, del personale e dei servizi;
- f) deliberare l'assunzione e la cessazione dei rapporti di lavoro del personale;
- g) approvare l'avvio di azioni attive e passive in ogni sede giurisdizionale;
- h) provvedere alla nomina di eventuali consulenti esterni;
- i) deliberare in merito alla stipulazione di mutui e aperture di credito e di ogni operazione bancaria e finanziaria necessaria al raggiungimento delle finalità istituzionali;
- j) stipulare convenzioni, accordi, contratti con altri soggetti pubblici e privati tesi al perseguimento delle finalità istituzionali della Fondazione;
- k) deliberare l'accettazione di eredità, donazioni, lasciti, sussidi, contributi ed elargizioni, in genere, destinati alla fondazione;
- l) ogni altro adempimento non previsto tra i compiti dell'Assemblea.

Tutti i Consiglieri hanno uguali diritti e doveri e non rispondono delle singole decisioni assunte in CdA di fronte a coloro che li hanno nominati.

Il Consiglio di Amministrazione delibera a maggioranza dei presenti, fatto salvo il numero legale, che è fissato a metà più uno dei componenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente o, in sua assenza, del Vice Presidente.

Il Consiglio di Amministrazione può delegare al Presidente, al Vice Presidente o al Direttore, proprie attribuzioni ovvero conferire incarichi particolari, determinando i limiti della delega o dell'incarico e il relativo compenso previo parere di congruità del Collegio dei Revisori.

I titolari di deleghe devono relazionare il Consiglio di Amministrazione secondo modalità dallo stesso fissate in merito all'assolvimento del mandato ricevuto.

Le cariche dei componenti il Consiglio di Amministrazione, ad eccezione di quelle del Presidente e del Vicepresidente, sono gratuite, salvo il rimborso delle spese documentate per l'espletamento delle funzioni.

ART. 9 Presidente e Vicepresidente

Il Presidente della Fondazione è il componente del CdA indicato dalla Regione Puglia.

Il Presidente ha la rappresentanza legale della Fondazione di fronte ai terzi e in giudizio, convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea, sovrintende l'attività amministrativa, coordina l'operato degli organi.

Compiti del Presidente sono:

- a) dare esecuzione alle delibere assunte dal Consiglio d'Amministrazione e dall'Assemblea;
- b) adottare in caso d'urgenza ogni provvedimento opportuno alla vita della Fondazione, sottoponendo il suo operato alla ratifica del Consiglio d'Amministrazione nella prima seduta utile;
- c) vigilare sul funzionamento degli uffici e sulla attuazione dei programmi;
- d) trasmettere ai Soci della Fondazione, entro 15 giorni dalla loro adozione, gli atti fondamentali della Fondazione al fine di favorire il necessario flusso di informazioni tra

questa e i Soci.

Il Vice Presidente è eletto in Assemblea dei Soci e sostituisce il Presidente nell'esercizio delle sue attribuzioni in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo.

Art. 10 Direttore

Il Direttore è nominato dal Consiglio di Amministrazione.

Il Direttore collabora con il Consiglio d'Amministrazione nella individuazione delle scelte fondamentali e delle attività tese al perseguimento delle finalità istituzionali della Fondazione.

Predisporre la proposta del Piano annuale delle attività da allegare al bilancio di previsione, la relazione gestionale da allegare al bilancio consuntivo, il bilancio di previsione, il conto consuntivo e i relativi allegati.

Seleziona, dirige e coordina il personale e le attività della Fondazione, esprime pareri e formula proposte al Consiglio di Amministrazione e alla Assemblea.

Compie tutti gli atti di ordinaria amministrazione e attinenti la gestione, nell'ambito dei poteri e delle deleghe conferitigli, sotto la direzione del Presidente della Fondazione.

Al Direttore possono essere attribuiti dal Presidente e dal Consiglio d'Amministrazione compiti di rappresentanza della Fondazione.

In caso di impedimento superiore ai sei mesi, le funzioni attribuite al Direttore vengono svolte dal Presidente, il quale provvede a convocare entro 30 giorni il Consiglio di Amministrazione per la designazione del nuovo Direttore.

L'incarico di Direttore è retribuito e regolato da apposito contratto; cessa unitamente con il Consiglio di Amministrazione ed è rinnovabile.

Art.11 Collegio dei Revisori

Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da tre membri.

Il Collegio dei Revisori è l'organo che controlla la gestione economico-finanziaria della Fondazione, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili, redige una propria relazione sui bilanci preventivi e consuntivi, effettua il controllo contabile e le verifiche di cassa, redige regolari verbali sulle operazioni svolte.

I componenti del collegio possono assistere, senza diritto di voto e previo regolare invito, alle sedute del Consiglio di Amministrazione e della Assemblea dei Soci.

I Revisori nominati all'atto dell'insediamento eleggono al proprio interno il Presidente del Collegio.

I Revisori durano in carica tre anni e possono essere rieletti una sola volta.

Art. 12 Esercizio finanziario

L'esercizio finanziario della Fondazione ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno. Entro il 30 novembre il CdA delibera la proposta di bilancio di previsione per l'esercizio successivo predisposto dal Direttore e lo sottopone alla Assemblea, che lo approva entro i successivi 30 giorni.

Entro il 30 marzo di ogni anno il CdA delibera il conto consuntivo del precedente esercizio finanziario predisposto dal Direttore e lo sottopone alla Assemblea, che lo approva entro il successivo 30 aprile. Per particolari esigenze, l'approvazione del conto consuntivo può avvenire entro il 30 giugno.

Art. 13 Incompatibilità

La cariche di Presidente, di Vice Presidente, di componente del Consiglio di Amministrazione e di Direttore sono incompatibili con attività, incarichi e interessi che siano in conflitto con i compiti istituzionali della Fondazione *Apulia Film Commission*; l'Assemblea regola le incompatibilità e i casi di ineleggibilità degli amministratori.

Art. 14 Modifiche dello Statuto e Scioglimento della Fondazione

Le modifiche del presente Statuto sono di competenza dell'Assemblea dei Soci.

Le decisioni relative ai criteri di rappresentanza in Consiglio di Amministrazione dei Soci fondatori e quelle relative allo scioglimento della Fondazione sono di competenza dei soli Soci fondatori.

Nel caso di scioglimento della Fondazione, per qualsiasi causa, il patrimonio della stessa Fondazione sarà devoluto ad altra Fondazione o Associazione Culturale avente scopi analoghi ed operante in Puglia. La scelta dell'ente destinatario sarà stabilita dalla Regione Puglia d'intesa con gli altri Soci fondatori.

Art. 15 Foro competente

Ogni controversia relativa all'interpretazione del presente Statuto e collegata con l'attività della Fondazione è di esclusiva competenza del Foro di Bari.

Art. 16 Rinvio

Per tutto quanto non previsto nel presente statuto si applicano, in quanto applicabili, le vigenti disposizioni di legge.

Punto n. 5: «Adesione alla fondazione "Apulia Film Commission" Approvazione statuto».

PRESIDENTE

Prego Sindaco.

SINDACO

Sarò rapido, non leggo lo statuto, nella maniera più assoluta, veramente due battute anche per fare un po' di chiarezza su come sono andate le cose e perchè siamo arrivati qui questa sera a parlare di questo punto. Più realtà locali, mi hanno sottoposto la questione, oltre all'Assessore e ad altri che mi avevano un attimino investito della questione. Se voi leggete, perché, immagino, nell'incartamento ci sia tutto, le finalità che si propone la Apulia Film Commission a livello un po' più ampio, fa riferimento soprattutto al territorio regionale: valorizzare il patrimonio artistico ambientale, promuovere le coproduzioni per la valorizzazione del Mediterraneo, per la conoscenza della Puglia, la possibilità – sto andando molto veloce - di promuovere delle iniziative nel settore della produzione cinematografica e televisiva, quindi giusto un po' di cose che ho, con attenzione, letto e valutato. La condivisione c'è stata in Giunta e poi c'è stata ovviamente con tutta la maggioranza, ma calando questi che sono obiettivi e interessi della Puglia Film Commission in generale sul territorio regionale, ma in particolare calandola nella realtà castellanetana che è quella che ci interessa, credo, fino a prova contraria, siccome noi abbiamo come obiettivo, quello di attivare risorse regionali, nazionali e comunitarie, sto andando al passaggio dopo se prendete lo statuto, per quello che si propone la fondazione che, in realtà, sono i nostri obiettivi da sempre. Perchè noi abbiamo la necessità di ulteriori risorse a livello regionale, nazionale, comunitario per progetti culturali, ne parlavamo prima, ed anche cinematografici. Poi abbiamo la necessità di un coordinamento tra il pubblico ed il privato, sembra fatto apposta per le discussioni di mezzogiorno, pubblico e privato che devono cooperare, collaborare, operare in sinergia. Tutto questo è quello che si propone la Apulia Film Commission.

Ora andiamo subito alla decisione politica. Noi, per la ribalta che stiamo avendo con Rodolfo Valentino, per il ruolo che stanno avendo anche altre realtà castellanetane, parlo del "festival del corto" che c'è stato l'anno scorso, rispetto a tutto questo, noi stiamo – ed è per quello che mi sono convinto, ve lo devo dire spassionatamente - dando cioè l'Amministrazione Comunale prende questa decisione, dice: aderisco alla Apulia Film Commission per fare cosa? Per mettere a disposizione di tutte le realtà locali, quindi, la decisione è nostra, non è di Giovanni Gugliotti, ne ho parlato in Giunta con l'Assessore, con gli altri Assessori, ci siamo confrontati a lungo, ne ho parlato in maggioranza, ma poi è una decisione che tutto il Consiglio Comunale deve prendere, perché noi che cosa stiamo facendo? Non è il piacere a me o all'amico mio: stiamo dando ad i ragazzi del "festival del corto", alla fondazione, a tutta una serie di attori, ma siamo noi comune che facciamo questo sforzo, prendiamo questa decisione e diamo la possibilità noi alla realtà locali di approfittare di questa chance, di questa opportunità, perchè in molte situazioni se non aderisci alla Apulia Film Commission non puoi entrare, se non sei in questo circuito, in tanti discorsi. Ad esempio se la Regione deve finanziare qualcosa, molto spesso è indispensabile l'adesione alla Apulia Film Commission, anche in termini di iniziative culturali. Se vogliamo candidare, era un cruccio dell'ex Sindaco, strutture, pubbliche o private che siano, in questo caso private, che insistono sul territorio comunale e le vogliamo candidare, anche per recuperarle che puoi rigenerare sempre facendo palazzine o facendo asili nido come, mi auguro, succederà nel centro abitato, ma anche in campagna, su Felifonte o su altre cose, vuoi tentare di recuperare delle strutture nell'interesse di tutti, perché, per come sta la situazione, non è solo interesse del privato che sta più là che qua, proprio come interesse nostro, del nostro territorio, per immaginare la creazione a Castellana che è la patria di Rodolfo Valentino, è l'unico comune della Provincia di Taranto che sta aderendo alla Apulia Film Commission, immaginare una possibilità di investimenti anche per realizzare location, cioè i set cinematografici, farli fare a Castellana mica è una cosa brutta. Allora, tutto questo noi riusciamo ad ottenerlo con l'adesione alla Apulia Film Commission. Quindi, quando sono venuti i ragazzi, hanno parlato con l'Assessore, un po' tutti mi hanno fatto fare questi ragionamenti, io credo che la nostra adesione, anche il contributo associativo alla Apulia Film Commission, alla fine, diventa un moltiplicatore, cioè: noi spendiamo tanto ma in termini di ricadute sul territorio riusciamo ad averne sicuramente di più.

Un banalissimo esempio, per il "festival del corto" l'anno scorso abbiamo avuto qui tante persone

che sono venute e se viene il giurato piuttosto che il premiato o chiunque altro venga, deve pernottare, deve pranzare, quindi, c'è una serie di meccanismi virtuosi che si attivano e che portano ricadute sul territorio, si parla di Castellaneta, sperando che si trovino bene vanno fuori e ne parlano bene. Quindi, dobbiamo...

Intervento fuori microfono

SINDACO

Allora, si aderisce e si diventa soci. All'interno di una assemblea dei soci si elegge il consiglio di amministrazione, nella elezione del consiglio di amministrazione ci sono una serie di elementi da prendere in considerazione: ad esempio la rappresentanza territoriale. Se Taranto non è rappresentata, non è il caso, è ovvio che ancora dobbiamo entrare e già stiamo...

Intervento fuori microfono

SINDACO

Oggi il tema è: vogliamo aderire alla Apulia Film Commission dando il contributo che è previsto per legge, ed attivando quei meccanismi virtuosi di chi vi ho parlato prima, di cui mi hanno parlato anche le realtà presenti sul territorio? Sì, no. Questa è la scelta politica di oggi. E' ovvio che nel momento in cui si entra in un meccanismo se uno dorme rimane lì a dormire, se uno si sa muovere diventa protagonista. Ripeto, ora la metto così, non vorrei correre troppo, anche perché ancora dobbiamo entrare e già pretendiamo chissà cosa, però che debbano essere rappresentate le varie realtà territoriali credo che sia un dato da far valere. E se Taranto non è rappresentata e noi siamo l'unico comune, penso che un po' di voce in capitolo dovremmo averla. Poi fino ad ora dovunque siamo andati non penso che abbiamo sfigurato. Quindi, il tema è: vogliamo aderire come città di Rodolfo Valentino e come la città dove una serie di iniziative private, ripeto, il "festival del corto" l'anno scorso è uno solo degli esempi, vogliamo aderire e diventare capofila in questa cosa per tutta la provincia di Taranto? Secondo me ci conviene. Parlo a nome della Giunta e la maggioranza, con la quale mi sono confrontato, era su questa posizione. Però siccome la decisione è del Consiglio Comunale, chiunque abbia da dire la sua, io sono qua.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco. Prego Consigliere Tucci.

Consigliere TUCCI

Voglio rispondere a Maurizio che prima non mi ha fatto rispondere il Presidente. Non sono abituata a prendermi meriti che non ho. Non ho voluto fortemente la manifestazione, questi stanno lavorando da molto tempo prima che arrivassi io in Consiglio Comunale. Poi non sono io la delegata del comune alla fondazione ma l'Assessore D'Ettore, per cui rimando la palla all'Assessore D'Ettore. Abbiamo soltanto collaborato con l'Assessore Angelillo..

Consigliere CRISTINI

Quando mi sono informato ho saputo che tu hai voluto fortemente questa cosa e te ne ho dato merito.

Consigliere TUCCI

Abbiamo solo collaborato per chiedere dei fondi regionali. La manifestazione in sé e per sé non centro niente, io come Consigliere non centro niente.

Consigliere CRISTINI

Invece, vedi, questo è il problema: centriamo tutti e dobbiamo entrare tutti, vice Presidente, per forza, perché Rodolfo Valentino è patrimonio dell'umanità, non è né della fondazione, né di Giovanni, né di Maurizio e né di Simonetta.

Consigliere TUCCI

Ma in questo caso la manifestazione l'hanno curata loro.

Consigliere CRISTINI

Però ti avevo fatto i complimenti perchè mi avevano detto che l'avevi fortemente voluta, quindi ti volevo dire: hai fatto bene, brava, non era un dirti....

Consigliere TUCCI

Ho risposto quando mi hanno chiesto aiuto, come avresti fatto anche tu. Per quanto riguarda la Apulia Film Commission, l'adesione a questo statuto è importante non solo per le cose che ha detto il Sindaco, per tutti gli obiettivi che Michele D'Ambrosio stava annuendo; però a Castellaneta abbiamo delle realtà di giovani, come un gruppo che fa parte anche della Proloco, che hanno fatto lo scorso anno una manifestazione "la Castellaneta film fest", un festival di cortometraggi che è partito in sordina, poi ha avuto un grande successo, ha vinto addirittura un iraniano. Per cui perchè non dare la possibilità a questi giovani che chiedono di partecipare a queste attività creative e facendo parte della Apulia Film Commission, naturalmente dico che Castellaneta è l'unico comune della Provincia di Taranto che sta partecipando, non c'è nessuno, neanche la città di Taranto e neanche la Provincia ha partecipato a questo bando. Per questo sono favorevoli anche loro, anche le associazioni dei giovani a far parte di questa fondazione, perché darebbe motivo di dare visibilità a Castellaneta. Castellaneta verrebbe presa in alcuni circuiti cinematografici. Le varie Apulia Film Commission delle altre regioni o nazionali o internazionali sarebbero associate. Per questo non dico solo a livello turistico, di commercio ma anche a livello di ragazzi che vogliono partecipare, vogliono creare, vogliono vivere a Castellaneta.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Prego.

Consigliere CRISTINI

Il mio intervento, favorevole tra l'altro, è come dichiarazione di voto favorevole, nell'ottica della collaborazione che ormai, credo, nei fatti stiamo dimostrando tutti quanti, o comunque parlo per me principalmente e per il Consigliere Rochira. Nell'ottica della collaborazione ritengo che questa sia una cosa meritevole di attenzione. Avete fatto bene ad aderire con questa sera, grazie al mio voto e presumo quello di Giuseppe, e sono convinto di tutto questo - parlo di me - sono convinto del fatto che questi ragazzi di cui il vice Presidente parlava, possano avere quanto meno la possibilità di sognare. Tu parlavi di questi ragazzi, ti posso garantire, io conosco un noto farmacista castellanetano che è un giovane tra l'altro, che è un grande regista. Io ho visto un cortometraggio del dott. Ernesto Carborara che è una meraviglia. Quindi, ben venga tutto quello che state facendo affinché qualcuno possa avere o per hobby o per una eventuale professione, ed a proposito di questo, sempre nell'ottica della collaborazione, Sindaco, ho visto che hai relazionato tu, quindi, presumo che la cosa sia presa molto a cuore da te, abbiamo acquisito al patrimonio del comune i 15 mila metri quadri di capannoni della Miroglio. Siccome non sei un fesso, vedi, riusciamo a utilizzarli per set cinematografici? Proviamo. Sempre vedendo cosa si può fare di quelle strutture. Ho fatto una proposta. Il voto mio è favorevole per questa delibera.

PRESIDENTE

Grazie. Ci sono altri interventi? Vale anche come dichiarazione di voto?

Consigliere CRISTINI

Sì.

SINDACO

Considera una cosa, perché sul fatto della destinazione del capannone lo dico io. Allora, non necessariamente, ora la lancio così perchè veramente non ne ho parlato con nessuno, ne ho parlato solo con un amico, un ragazzo di Castellaneta, per partire noi non abbiamo - parliamo delle esigenze di Castellaneta dei gruppi di Castellaneta - necessariamente bisogno di 15 mila metri da dare ad Ernesto o a qualche altro che si muovono, potremmo partire anche con un capannone con una metratura inferiore, non so se mi state seguendo, perché ho stoppato un po' tutto il discorso all'ufficio tecnico. Potremmo partire con un capannone con una metratura inferiore dando risposte

ad esigenze delle realtà di Castellaneta, anche altre realtà, più in là ne parliamo, di questo ho discusso qualche giorno fa con un mio amico del gruppo lì, poi c'è il carnevale, una serie di esigenze che forse riesco a, non soddisfare appieno, ma quanto meno a tamponare con un capannone più piccolo. Perché sulla Miroglio, non dimentichiamo che abbiamo impegni rispetto ai lavoratori. Allora, va bene, teniamo presente entrambe le esigenze. Ora se la Miroglio la diamo come set cinematografico e ci impiegano non i 180 ce ne impiegano 30, 40, sicuramente tutti quelli di Castellaneta ci siamo, se non riusciamo ad ottenere questo, fermiamoci un attimo perché, forse, abbiamo un altro capannone un po' più piccolo, decisione del Consiglio Comunale, non mia, però fatemela studiare un attimo, poi ve la sottopongo. Probabilmente con un capannone un po' più piccolo dove non abbiamo impegni occupazionali, non abbiamo sottoscritto protocolli, ci sono un paio di opzioni da valutare, forse riusciamo a dare risposte alle esigenze di più realtà di Castellaneta. Questo ve lo posso dire in anticipo. Faccio un'ultima battuta e passo la parola all'Assessore D'Ettore. Non voglio fare per forza il primo della classe o elevarmi a statista, però lo sforzo – e parlo contro il mio interesse - deve essere di arrivare ad un punto in cui la partecipazione all'incontro della fondazione Valentino è del Sindaco ed è di tutta la maggioranza, scusate, poi rappresenta anche tutta l'amministrazione, quindi con non è la Consigliere Tucci o l'Assessore D'Ettore non è che va l'Assessore Rubino con l'Assessore De Marinis, per fare un'altra analogia, sulle strade, sono strade rurali è rappresentata tutta l'amministrazione, ci sta che sta l'Assessore alla agricoltura ma sta anche l'Assessore ai lavori pubblici, non nasce un caso. Se c'è il lavoro da fare nel centro storico e lo propone Annibale che io ho delegato per il centro storico, Giovanni Prenna a Castellaneta Marina, cioè non necessariamente ci deve essere... poi la politica la sappiamo fare tutti, ci sta, ognuno vuole emergere, ma è una ambizione legittima da parte di tutti, l'abbiamo fatto anche noi in altri momenti storici. Allora, io punto qual è? Ci sta che la D'Ettore, la Tucci, Giovanni Prenna con Angelillo, con Gianrocco e De Marinis, sto facendo esempi nei campi più disparati, abbiano la loro visibilità. Però oltre allo sforzo del momento che va uno alla riunione piuttosto che l'altro perché delego io uno piuttosto che l'altro, alla fine la decisione in maggioranza ci deve essere, ma l'obiettivo poi – ed arrivo all'opposizione - deve essere di tutta l'amministrazione, perché se facciamo una figura e si parla male di Castellaneta fuori paese, facciamo una cattiva figura tutti quanti. Poi, in maggioranza, c'è talmente tanto spazio per tutti, che non ve lo immaginate neanche. Perché quando l'opposizione ha fatto....

Consigliere CRISTINI

Sindaco, ma questa credo che non sia questa la sede dove dire questa cosa.

SINDACO

Siccome tu hai detto: so che lo sta seguendo quello, lo sta seguendo quell'altro...

Consigliere CRISTINI

Mi hanno riferito. Siccome non si sapeva niente di questa cosa...

SINDACO

Ma ammesso e non concesso chi è venuto a dire, non voglio neanche saperlo, sicuramente non era di maggioranza, ma chi partecipa alla riunione si alza e dice: è una cosa privata...

Consigliere CRISTINI

Guarda che quando riaprirete la Collodi io andrò a stringere la mano alla D'Ettore.

SINDACO

Bene, la D'Ettore ha seguito la questione...

Consigliere CRISTINI

Chiedi alla D'Ettore, ho pagato anche il caffè non molto tempo fa. Quindi, voglio dire, l'avevo saputo alla Tucci ed ho fatto i complimenti alla Tucci, Però io aspetto con ansia la Consigliere Descrivo che faccia una cosa importante, seguita da se perché ritengo che sia una persona... L'ho detto all'inizio e lo ripeto.

SINDACO

Non hai capito sto facendo un altro ragionamento, se l'obiettivo è entrare nella Apulia Film Commission è merito di tutti. Anna Rita ve ne ha parlato per primo è l'Assessore al ramo, ma l'abbiamo condiviso tutti in maggioranza. Allora io non entro proprio in questa cosa. Nel momento in cui la state condividendo anche voi l'unico in sospeso ancora è Michele non abbiamo capito come voterà, nel momento in cui la condividete anche voi, voi siete autorizzati, cioè chi ti dice che alla prossima riunione se c'è una iniziativa che porti avanti tu all'interno della Apulia Film Commission delego te. Se c'è una cosa – sto facendo un esempio – dove c'è uno sfondo, un interesse del mondo agricolo se la vede Giuseppe con Gianrocco cioè io non ho da seguire queste cose, ci auguriamo di avere ben altre cose da seguire. Quindi, non facciamo distinzione e quant'altro. Ragioniamo sono come amministrazione. Forse sto volando troppo alto. Ma credo ci siano tutte le condizioni.

Consigliere CRISTINI

Tu mi dici: un apprezzamento all'amministrazione. Il mio intervento non era un apprezzamento, era un apprezzamento perché avevo saputo che si voleva fortemente questa cosa, ma non posso apprezzare nel momento in cui l'amministrazione non partecipa. Questo ho detto. Quindi, era un bravi a metà.

SINDACO

E' la prima volta, non è che tutti fanno...

Consigliere CRISTINI

Ho capito, ma fino al 4 mi auguro che la cosa venga chiarita. Sindaco, è chiaro, rimaniamo d'accordo che fino al 4 la questione chiaritela...

SINDACO

Della partecipazione di tutti i Consiglieri?

Consigliere CRISTINI

Certo.

SINDACO

Io credo che sia chiarita già adesso.

Consigliere CRISTINI

(...) perché ad oggi io Consigliere di opposizione so un'altra cosa.

SINDACO

Io ti sto dicendo che sono tutti invitati. Se fra dieci minuti, un'ora quando finiremo il Consiglio io vi lascio e passo un minuto e vedo che musica suonano in fondazione. Però credo che siano persone ragionevoli.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco. La parola all'Assessore.

Assessore D'ETTORRE

Volevo solo approfittare e ringraziare la maggioranza ma, a questo punto, anche i Consiglieri di opposizione, non tutti, perché Michele è ancora in sospeso, per il voto all'adesione alla Apulia Film Commission che, credo, sia una grande opportunità per il nostro paese. E' un lavoro iniziato già un anno fa, quindi, un dialogo intrapreso con il vice direttore dott. De Luca. La Apulia Film Commission ha guardato al nostro territorio non solo per Rodolfo Valentino ma anche per il "cast fest" che è nato l'anno scorso ed ha avuto un grande successo e questo ha acceso fortemente i riflettori sul nostro territorio, perché ha portato qui, a Castellaneta, una serie di attori e registi famosi che sono rimasti incantati da Castellaneta. Da qui nasce la proposta della Apulia Film Commission affinché il comune di Castellaneta rientri a far parte di quel circuito, in modo tale da

creare delle grandi opportunità. E, devo dire, non solo come una industria cinematografica alla quale speriamo di arrivare, ma anche dal punto di vista sociale, perchè pochi mesi fa è stata mandata una grande fiction su Rai uno braccialetti rossi che ha, forse, un po' messo in risalto sì la malattia, ma anche con occhi diversi. Ed accanto a questo ha messo in rilievo in maniera notevole anche le bellezze del nostro territorio, in quel caso di Ostuni. Non per convincere i Consiglieri di opposizione, in questo caso Miche D'Ambrosio, però, guardate, io credo che, in questo caso non ci siano colori o appartenenze politiche, perchè bisogna dare un plauso al Consigliere di opposizione, perchè bisogna dare atto alla Giunta Vendola e all'Assessore Godelli che hanno fatto molto in campo culturale e la Apulia Film Commission è frutto di un lavoro del Consiglio Regionale che sicuramente non è amministrato dal Centro Destra. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, possiamo passare alle dichiarazioni di voto. Se non ci sono dichiarazioni di voto, possiamo passare al voto.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, l'argomento in oggetto segnato, che viene approvato.

PRESIDENTE

Approvato alla unanimità. Votiamo per l'immediata esecutività.

Non essendoci richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la immediata esecutività dell'argomento in oggetto segnato, che viene approvata.

PRESIDENTE

Delibera approvata.

IL PRESIDENTE

f.to Carlo NARDULLI



IL VICE SEGRETARIO f.f.

f.to Giovanni SICURO

Il sottoscritto Responsabile della pubblicazione, visti gli atti d'Ufficio:

CERTIFICA

ai sensi dell'art. 5 dello Statuto Comunale, che la presente deliberazione, su conforme attestazione del Messo Comunale, viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo ente dal - 2 MAG 2014 e per quindici giorni naturali e consecutivi ai sensi dell'art. 124 comma 1, del D.Lgs. 267/00.

addì - 2 MAG 2014

IL VICE SEGRETARIO f.f.

f.to Giovanni SICURO

ATTESTA

che la presente deliberazione:

☐ è stata trasmessa in copia alla Prefettura in data _____
(Art. 135, comma 2, D.Lgs. 267/00);

• è esecutiva il - 2 MAG 2014 perché:

☐ decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione ;

☒ dichiarata immediatamente esecutiva (Art. 134 – comma 4° - D. Lgs 267/00)

• è composta da n. _____ allegati.

addì - 2 MAG 2014

IL VICE SEGRETARIO f.f.

f.to Giovanni SICURO

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Castellaneta, li - 2 MAG 2014

IL VICE SEGRETARIO f.f.
Dott. Giovanni SICURO